



Decreto Dirigenziale n. 484 del 12/11/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DI BOSCO CEDUO FG. 16 P.LLE 177-178-189-190-323-363-357" DA REALIZZARSI IN LOC. TASSO NEL COMUNE DI PETINA (SA) - PROPOSTO DAL SIG. ZITO ONOFRIO.- CUP 6019

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n° 1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;
- c. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;
- d. che con D.P.G.R. n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1.02.2010, è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- e. che con D.G.R. n. 324 del 19 marzo 2010 sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
- f. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- g. che, con D.G.R. n. 406 del 4 Agosto 2011, è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010";
- h. che, con D.P.G.R. n. 238 del 08 novembre 2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (V.I.A.-V.A.S.-V.I.);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta del 8.09.2011, acquisita al prot. n° 699806 in data 16.09.2011, il Sig. Zito Onofrio, con sede in Petina alla Via Provinciale, ha presentato istanza di valutazione d'incidenza ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 1/2010 relativa al progetto "Taglio di bosco ceduo FG. 16 p.lle 177-178-189-190-323-363-357" da realizzarsi in loc. Tasso nel Comune di Petina (SA)
- b. che, ai sensi dell'art. 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 406/2011 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - La Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA – VI - VAS);
 - Gli istruttori VIA – VI – VAS;
- c. che, con D.D. n. 554 del 19 luglio 2011, è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- d. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata, dal Dirigente del Settore "Tutela dell'Ambiente", al Gruppo istruttore Aliperta - Arpaia;
- e. che, ai sensi del richiamato Disciplinare ex D.G.R. n. 406/2011, il parere per la procedura di valutazione d'incidenza è reso dalla Commissione VIA – VI - VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 26.09.2012, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le seguenti prescrizioni:
- l'utilizzazione deve avvenire in due stagioni silvane consecutive e per ciascuna annata le attività di cantiere dovranno cessare il 31 marzo per non arrecare disturbi alla fauna nella fase della riproduzione;
 - si dovranno riservare dal taglio n. 80 piante matricine per ettaro, di cui 20 del vecchio turno;
 - la scelta delle matricine dovrà avvenire tra le piante da seme o, in mancanza, fra i polloni migliori e più sviluppati, distribuiti in modo uniforme su tutta la superficie, tenendo conto della mescolanza delle specie e della loro percentuale di rappresentanza, privilegiando quelle diverse dal castagno;
 - devono essere utilizzate solo le piste esistenti e senza ulteriori ampliamenti;
 - l'esbosco dovrà avvenire mediante muli, al fine di mitigare l'impatto negativo delle attività di smacchio sul suolo, in particolare nelle aree più acclivi;
 - dopo il taglio è vietato il pascolo con qualsiasi specie di bestiame;
 - si riserveranno un numero di alberi deperienti per la unificazione.
- La presente decisione resta comunque subordinata al parere favorevole dell'Autorità di Bacino competente.
- b. che il Sig. Zito Onofrio ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 683 del 8.10.2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22.11.2010, con bonifico del 1.06.2012, acquisita al prot. n° 452674 in data 13. 06.2012

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97;
- D.P.R. n. 120/2003;
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I., espresso nella seduta del 26.09.2012, in merito al progetto "Taglio di bosco ceduo FG. 16 p.lle 177-178-189-190-323-363-357" da realizzarsi in loc. Tasso nel Comune di Petina (SA), proposto dal Sig. Zito Onofrio, con sede in Petina alla Via Provinciale, con le seguenti prescrizioni:
- l'utilizzazione deve avvenire in due stagioni silvane consecutive e per ciascuna annata le attività di cantiere dovranno cessare il 31 marzo per non arrecare disturbi alla fauna nella fase della riproduzione;
 - si dovranno riservare dal taglio n. 80 piante matricine per ettaro, di cui 20 del vecchio turno;
 - la scelta delle matricine dovrà avvenire tra le piante da seme o, in mancanza, fra i polloni migliori e più sviluppati, distribuiti in modo uniforme su tutta la superficie, tenendo conto della

mescolanza delle specie e della loro percentuale di rappresentanza, privilegiando quelle diverse dal castagno;

- devono essere utilizzate solo le piste esistenti e senza ulteriori ampliamenti;
- l'esbosco dovrà avvenire mediante muli, al fine di mitigare l'impatto negativo delle attività di smacchio sul suolo, in particolare nelle aree più acclivi;
- dopo il taglio è vietato il pascolo con qualsiasi specie di bestiame;
- si riserveranno un numero di alberi deperienti per la unificazione.

La presente decisione resta comunque subordinata al parere favorevole dell'Autorità di Bacino competente.

2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
4. di trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri